



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Ingegneria Gestionale,
dell'Informazione e della Produzione



COMUNICATO STAMPA

INAUGURATO AL CUS BERGAMO IL NUOVO PHYSIO-MOTION LAB

Ricerca, innovazione tecnologica e didattica per lo studio del movimento umano

Dalmine, 18 maggio 2026 – È stato inaugurato lunedì 18 maggio negli spazi del CUS Bergamo di Dalmine il nuovo **Physio-Motion Lab**, laboratorio di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo dedicato allo studio del movimento umano attraverso un approccio integrato che unisce **biomeccanica, fisiologia e innovazione tecnologica**.

Il laboratorio, guidato dalla prof.ssa Elena Bergamini del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo, nasce dalla sinergica interazione tra l'Ateneo orobico, i progetti ANTHEM (Advanced Technologies for Health Equity and Monitoring) e MOST (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile) e il Centro Universitario Sportivo dell'Università degli studi di Bergamo (CUS Bergamo) con l'obiettivo di comprendere i **meccanismi neuromeccanici** che regolano il movimento per tradurre questa conoscenza in **applicazioni pratiche** orientate al miglioramento della **prestazione atletica**, al **recupero funzionale** e alla promozione della **qualità della vita** in tutte le età, dall'infanzia alla vecchiaia.

L'inaugurazione è stata aperta dai saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli studi di Bergamo **Sergio Cavalieri**, che ha spiegato: «L'inaugurazione del Physio-Motion Lab rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita dell'Università degli studi di Bergamo nell'ambito della ricerca applicata e delle scienze della salute. Questo laboratorio nasce da una collaborazione concreta tra università, sistema della ricerca, territorio e mondo dello sport e mette a disposizione di studenti, ricercatori e professionisti infrastrutture e tecnologie avanzate per affrontare alcune delle grandi sfide contemporanee legate alla salute, alla prevenzione e alla qualità della vita. In una fase in cui Bergamo sta rafforzando sempre più il proprio ecosistema della salute, iniziative come questa contribuiscono a creare competenze, innovazione e nuove opportunità per il territorio».

Sono intervenuti anche il Sindaco di Dalmine **Francesco Bramani**, l'Assessore alle Infrastrutture e opere pubbliche di Regione Lombardia **Claudia Terzi**, il Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo **Francesco Locati** e il Presidente della Fondazione ANTHEM **Stefano Paleari**. A seguire, **Claudio Bertolotti**, Presidente del CUS Bergamo, ed **Elena Bergamini**, Direttrice del Physio-Motion Lab e Vicepresidente della Società Italiana di Analisi del Movimento in Clinica – SIAMOC, hanno presentato il laboratorio e le sue principali attività, illustrando gli obiettivi scientifici, applicativi e didattici del progetto.

«Nel Physio-Motion Lab sviluppiamo e applichiamo metodi avanzati per l'analisi del movimento umano attraverso sistemi di cattura optoelettronici, sensori inerziali indossabili, dispositivi per la misura delle forze e delle pressioni plantari e modelli computazionali innovativi – ha spiegato **Elena Bergamini**, Direttrice del Physio-Motion Lab –. Sul fronte fisiologico, il laboratorio è inoltre dotato di sistemi per la misura dell'attività muscolare e cerebrale, della funzione cardio-polmonare, della composizione corporea e dei principali parametri metabolici. Si tratta di tecnologie che ci consentono di studiare il movimento in modo integrato, mettendo in relazione aspetti biomeccanici, neuromuscolari e fisiologici in ambito sportivo, clinico e riabilitativo».

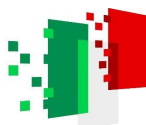
Le tecnologie presenti consentono un'analisi integrata del gesto motorio, dallo studio della cinematica del cammino e dei movimenti sportivi complessi fino all'indagine delle cause neuromeccaniche, fisiologiche e cognitive che determinano la



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNC

Piano nazionale per gli investimenti
complementari al PNRR
Ministero dell'Università e della Ricerca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Ingegneria Gestionale,
dell'Informazione e della Produzione



produzione del movimento. Le principali **aree di ricerca del laboratorio** riguardano: **l'analisi del movimento nello sport**, individuale e di squadra, per ottimizzare la prestazione e ridurre il rischio di infortunio; **la valutazione dell'efficacia di protocolli riabilitativi** in pazienti con disturbi neurologici o ortopedici; **lo sviluppo di metodi avanzati e protocolli** per l'analisi del movimento in ambito neuromeccanico; **lo sviluppo di sensori innovativi e modelli predittivi** basati sull'Intelligenza Artificiale.

Nell'ambito delle attività ANTHEM sono inoltre in corso studi dedicati alla valutazione dell'**impatto dell'attività fisica nei pazienti diabetici**, con l'obiettivo di approfondire le relazioni tra movimento, parametri fisiologici e gestione delle patologie croniche. *«Il Physio-Motion Lab – dichiara **Stefano Paleari**, presidente di Fondazione ANTHEM – rappresenta bene l'idea di ricerca che ANTHEM vuole promuovere insieme a UniBg e al suo CUS: multidisciplinare, connessa ai bisogni concreti delle persone e capace di integrare competenze diverse, dall'ingegneria alla medicina, fino alle scienze motorie. Investire in laboratori come questo significa non solo dotare il territorio di infrastrutture avanzate e creare opportunità per giovani ricercatori, ma anche accelerare lo sviluppo di tecnologie innovative che possano avere un impatto reale sulla prevenzione, sulla riabilitazione e sulla gestione delle patologie croniche. È un esempio concreto di come la collaborazione tra università, centri sportivi universitari, ricerca e sistemi dell'innovazione possa tradursi in conoscenza applicata e nuove opportunità per la salute».*

*«Un laboratorio come il Physio-Motion nasce quando la ricerca smette di essere “a compartimenti” e diventa un lavoro integrato: misure sul movimento, dati fisiologici e modelli che servono a rispondere a domande concrete, dallo sport alla riabilitazione – dichiara **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST) –. La collaborazione con Università di Bergamo, CUS Bergamo e ANTHEM mette a disposizione una piattaforma dove metodi e tecnologie possono essere sviluppati e verificati in modo rigoroso, e poi trasferiti in protocolli e applicazioni. Il contributo di MOST si inserisce proprio in questa logica: sostenere infrastrutture che accorciano il passaggio dalla sperimentazione all'uso, con ricadute misurabili sul territorio».*

*«Ospitare il Physio-Motion Lab all'interno del CUS Bergamo significa rafforzare ulteriormente il legame tra attività sportiva, ricerca scientifica e formazione universitaria – commenta **Claudio Bertoletti**, Presidente del CUS Bergamo –. Mettere a disposizione spazi e competenze per un laboratorio di questo livello permette di creare nuove opportunità di collaborazione tra studenti, ricercatori, atleti e territorio, valorizzando il ruolo del CUS come luogo non solo di pratica sportiva, ma anche di innovazione, sperimentazione e crescita culturale».*

Il Physio-Motion Lab è stato realizzato grazie a un investimento complessivo di 550 mila euro, di cui 430 mila finanziati da Fondazione ANTHEM e 120 mila attraverso il progetto MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile.

Le attività del laboratorio si svolgono dalle 8.00 alle 16.30; a seguire gli spazi ospitano le attività del CUS Bergamo.



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNC

Piano nazionale per gli investimenti
complementari al PNRR
Ministero dell'Università e della Ricerca